



La Ferdinanda e Florence Biennale protagoniste di esposizioni artistiche
Arte, il tributo di Artimino Contemporanea all'archi-star Zaha Hadid
*Al via domenica 24 aprile la mostra della toscana Franca Pisani che inaugura
la seconda edizione nella villa medicea patrimonio dell'Umanità Unesco*

Artimino, 19 aprile 2016

Saranno le opere della pittrice e scultrice toscana Franca Pisani, a inaugurare la seconda edizione della rassegna "Artimino Contemporanea" organizzata dalla villa medicea "La Ferdinanda" e Florence Biennale, la biennale d'arte contemporanea di Firenze. Per il complesso di Artimino, un tempo residenza di caccia del Granduca Ferdinando I de' Medici e oggi patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO, è il secondo ciclo di un progetto espositivo nato l'anno scorso in stretta collaborazione con Florence Biennale e che mira a trasformare la Villa dei Cento Camini in un luogo dove far dialogare arte, storia, natura, paesaggio ed eccellenze enogastronomiche.

E così, dopo le mostre di Giampaolo Talani, Andrea Roggi e Wessel Huisman, quest'anno l'onore di aprire "Artimino Contemporanea" va a una donna: Franca Pisani presenterà una retrospettiva dei suoi lavori dedicati alle più famose donne architetto, che ha avuto modo di ritrarre e conoscere personalmente. Tra queste, un cenno particolare merita **il ritratto della celebre archi-star Zaha Hadid, recentemente scomparsa**. L'esposizione si articola in una selezione di circa 30 ritratti di donne architetto.

Il vernissage della mostra di Franca Pisani è previsto per **domenica 24 aprile alle ore 19 nel Salone degli Armigeri della villa di Artimino** (Viale Papa Giovanni XXIII, 1-59015 Artimino, Prato): per l'occasione, verrà allestito un rinfresco con prodotti tipici locali. La mostra andrà avanti fino a **domenica 1 maggio**, e sarà visitabile dalle 10 alle 18,30, ingresso libero. L'esposizione introduce il visitatore al mondo della Poesia Visiva, alla relazione tra spazio, immagine e parola, tra segno e significato: l'obiettivo dell'artista – che sin dagli anni Settanta fu tra le poche a misurarsi con questo concetto insieme a Ketty La Rocca o Lucia Marcucci – è creare un flusso empatico tra l'operazione linguistica e quella visivo-figurale. "Nasco dalla poesia visiva – spiega Franca Pisani – che rappresenta l'azzeramento e un nuovo linguaggio minimalista. Poi ho scoperto la magia dell'invenzione non solo intellettuale ma dell'ispirazione che per me, in preda ai fumi concettuali, è stata una rinascita".

"Siamo molto contenti – aggiunge **Jacopo Celona**, Direttore di Florence Biennale – di poter aprire una nuova stagione di Artimino Contemporanea con un artista come Franca Pisani. Procediamo sul percorso intrapreso lo scorso anno che ha visto esporre in questa splendida location alcuni tra gli artisti più talentuosi dei nostri tempi. Con Franca, prima artista donna a esporre qui, si aggiunge un ulteriore tassello al progetto grazie a un artista che collega passato e futuro attraverso il segno archetipo, la parola e l'immagine".

"Con Artimino Contemporanea – conclude **Annabella Pascale**, responsabile marketing del complesso mediceo – vogliamo realizzare una serie di eventi artistici culturali tesi a dar vita ad un luogo per la diffusione dell'arte e della cultura contemporanea, all'interno di una struttura che coniuga il passato storico di questi luoghi e le sue bellezze paesaggistiche ed enogastronomiche con la cultura dei giorni nostri".

La rassegna Artimino Contemporanea 2016 è resa possibile grazie al sostegno del concessionario "BluScotti" di Empoli e Pontedera.